COMUNE DI LOZZOLO

PROVINCIA DI VERCELLI

Oggetto: Redazione del piano anticorruzione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE

Premesso che con decreto del Sindaco n. di data 01.01.2017 il medesimo ha provveduto in attuazione della legge n. 190/2012 ad individuare nel segretario generale dell'ente il responsabile della prevenzione della corruzione;

preso atto che la L. n. 190/2012 attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione una pluralità di oneri specifici e che in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile risponde, salvo che provi "tutte" le seguenti circostanze:

- 1. avere predisposto, prima della commissione del fatto, un piano adeguato;
- 2. aver individuato nello specifico le attività, a più elevato il rischio di corruzione;
- 3. aver individuato meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 4. aver previsto obblighi di informazione nei confronti del responsabile;
- 5. aver monitorato il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- 6. aver monitorato i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione:
- 7. aver individuato specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- 8. aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- 9. aver verificato l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

10. aver verificato d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici

preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati

di corruzione;

11. aver individuato il personale da inserire nei programmi di formazione sull'anticorruzione.

Considerato di aver piena consapevolezza del ruolo che viene attribuito al responsabile della prevenzione

della corruzione anche attraverso una analisi puntuale della figura che trova concretizzazione nella relazione

allegata al presente atto sotto la voce "INTRODUZIONE AL PIANO ANTICORRUZIONE"

Preso atto del "Rapporto della commissione per lo studio e la elaborazione di proposte in tema di

trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione";

Preso atto altresì che ad l'obbligo di redazione del piano è comunque previsto per il 31.01.2017;

tutto ciò premesso e considerato,

presenta il seguente piano e la relativa relazione introduttiva all'organo di indirizzo politico al fine della sua

adozione.

Lozzolo, lì 26.01.2017

IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE

Armando dott. PASSARO